

**FORMARE ALLA
CURA DELL'ALTRO**

Volontariato e sofferenza adulta

**martedì 10 MAGGIO 2011
Università Cattolica del Sacro Cuore**



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

OSSERVATORIO
SUL VOLONTARIATO



In collaborazione con



Con il contributo di



Con il patrocinio di



Regione Lombardia
Famiglia, Conciliazione,
Integrazione e Solidarietà Sociale

Facoltà di Scienze
della Formazione
Dipartimento di Pedagogia
Università Cattolica
del Sacro Cuore

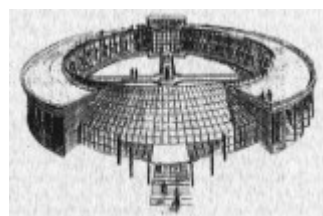


Anno europeo del volontariato 2011

FORMARE ALLA
CURA DELL'ALTRO

Il volontariato sanitario: problemi e sfide per la formazione

Giovanni Zaninetta



martedì 10 MAGGIO 2011
Università Cattolica del Sacro Cuore



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

OSSERVATORIO
SUL VOLONTARIATO



In collaborazione con



Con il contributo di



Con il patrocinio di



Regione Lombardia
Famiglia, Conciliazione,
Integrazione e Solidarietà Sociale

Facoltà di Scienze
della Formazione
Dipartimento di Pedagogia
Università Cattolica
del Sacro Cuore



Anno europeo del volontariato 2011

Legge 38/2010

Art. 1

(Finalità)

1. La presente legge tutela il diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative e alla terapia del dolore.

2. È tutelato e garantito, in particolare, l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore da parte del malato, ...

Legge 38/2010

Art. 4

(Campagne di informazione).

1. Il Ministero della salute, d'intesa con le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, promuove nel triennio 2010-2012 la realizzazione di campagne istituzionali di comunicazione destinate a informare i cittadini sulle modalità e sui criteri di accesso alle prestazioni e ai programmi di assistenza in materia di cure palliative e di terapia del dolore connesso alle malattie neoplastiche e a patologie croniche e degenerative, anche attraverso il coinvolgimento e la collaborazione dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, delle farmacie pubbliche e private nonché delle organizzazioni private senza scopo di lucro impegnate nella tutela dei diritti in ambito sanitario ovvero operanti sul territorio nella lotta contro il dolore e nell'assistenza nel settore delle cure palliative.

Legge 38/2010

Art. 8

4. In sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della salute, mediante intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sentite le principali società scientifiche e organizzazioni senza scopo di lucro operanti nel settore delle cure palliative e della terapia del dolore, sono definiti percorsi formativi omogenei su tutto il territorio nazionale per i volontari che operano nell'ambito delle due reti.

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CCXXXVIII
n. 1

R E L A Z I O N E **SULL'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI PER** **GARANTIRE L'ACCESSO ALLE CURE PALLIATIVE** **E ALLA TERAPIA DEL DOLORE**

(Anno 2010)

(Articolo 11 della legge 15 marzo 2010, n. 38)

Presentata dal Ministro della salute
(FAZIO)

Formare alla cura dell'altro. Volontariato e sofferenza adulta. Brescia, 10 maggio 2011

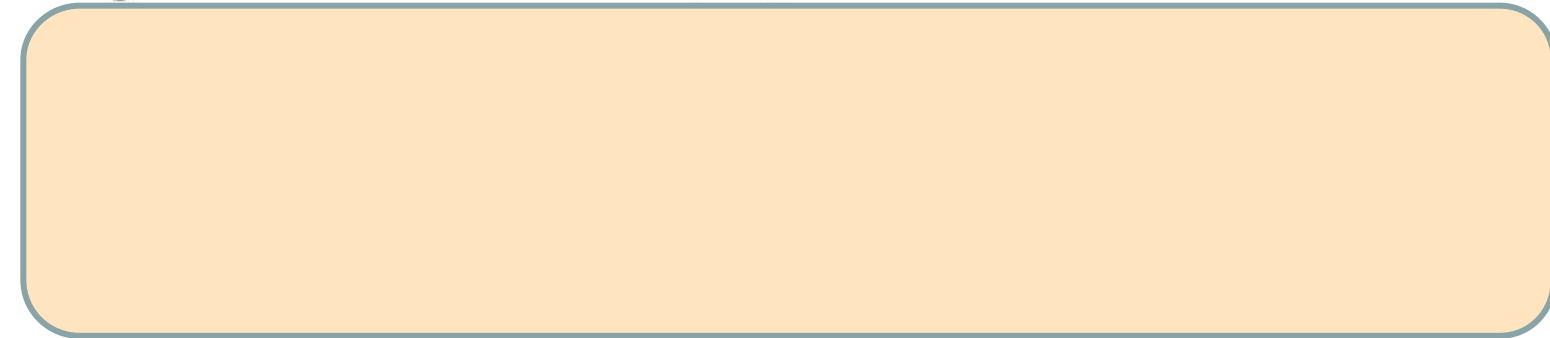
RELAZIONE

SULL'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI PER GARANTIRE L'ACCESSO ALLE CURE PALLIATIVE E ALLA TERAPIA DEL DOLORE

Art. 8. (*Formazione e aggiornamento del personale medico e sanitario in materia di cure palliative e di terapia del dolore*).

- In data 10 novembre 2010 si è insediato presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un tavolo tecnico per la definizione dei decreti previsti dalla legge; il tavolo tecnico è stato istituito con decreto dirigenziale del 22 ottobre 2010 (Allegato 7).

-



Definizione di percorsi formativi per volontari che operano in Cure Palliative e Terapia del Dolore



Formare alla cura dell'altro. Volontariato e sofferenza adulta. Brescia, 10 maggio 2011

Definizione di percorsi formativi per volontari che operano in Cure Palliative e Terapia del Dolore

Percorsi omogenei

La necessità di strutturare e descrivere dei percorsi omogenei per i volontari che operano nella rete di Cure Palliative nasce dalla complessità contestuale in cui i volontari operano, ma anche dalla specificità del profilo che il volontario assume all'interno dei contesti di cura.

Per percorso omogeneo si intende il processo che porta il candidato ad assumere il ruolo di volontario.

Il percorso si configura in quattro fasi:

- a) selezione
- b) formazione di base
- c) tirocinio
- d) formazione permanente

Definizione di percorsi formativi per volontari che operano in Cure Palliative e Terapia del Dolore

Selezione

Il percorso di selezione approfondisce le seguenti aree:

- la dimensione motivazionale;
- la dimensione psicologica ed emozionale;
- la dimensione relazionale;
- le aspettative;
- la storia personale in rapporto al tema della malattia e alla dimensione del lutto

Definizione di percorsi formativi per volontari che operano in Cure Palliative e Terapia del Dolore

Obiettivi

- fornire conoscenza sulla storia e sui principi delle Cure Palliative e sul contesto specifico in cui il candidato presterà la propria attività;
- dare strumenti per conoscere potenzialità e limiti del ruolo del volontario e definire gli ambiti specifici dell'intervento del suo intervento;
- fornire al volontario gli strumenti tecnici, relazionali e comunicativi per accompagnare e supportare emotivamente e praticamente il malato ed i familiari nel corso della malattia nei diversi *setting* assistenziali;
- favorire nel volontario la costruzione del senso di appartenenza all'Organizzazione e l'acquisizione di capacità finalizzate alla promozione della cultura, della lotta contro il dolore e della salvaguardia della dignità della vita umana;
- fornire al volontario le competenze per connettersi con gli altri nodi delle reti di cure palliative e terapia del dolore al fine di cooperare nell'ottica del conseguimento di comuni obiettivi;
- far acquisire al volontario competenze specifiche per la ricerca e la raccolta di fondi finalizzate al finanziamento delle attività dell'organizzazione.

Definizione di percorsi formativi per volontari che operano in Cure Palliative e Terapia del Dolore

Tirocinio

- Il volontario che intenda svolgere attività di assistenza ai pazienti e ai familiari deve essere avviato ad un tirocinio per un periodo di formazione e di prova. La durata del tirocinio non deve essere inferiore alle 20 ore.
- Ogni nuovo volontario sarà affiancato da un *tutor*, volontario già in servizio da almeno un anno. Il tutor dovrà supportare il tirocinante nel processo formativo fornendo stimoli critici e indicazioni specifiche sulle competenze da acquisire, favorendo in ogni modo la circolarità fra teoria e prassi.

Definizione di percorsi formativi per volontari che operano in Cure Palliative e Terapia del Dolore

Formazione permanente

Ai volontari deve essere garantita una adeguata formazione permanente.

La frequenza alle proposte formative è obbligatoria.

Obiettivi della formazione permanente sono:

- garantire il continuo aggiornamento e approfondimento delle competenze e capacità necessarie allo svolgimento del servizio;
- costituire un gruppo di lavoro in grado di favorire un confronto e uno scambio di contenuti e di emozioni sull'attività di volontariato;
- mantenere il collegamento e il senso di appartenenza del volontario all'Organizzazione.

La formazione del volontario in cure palliative

- Questo è il quadro normativo e quello delle proposte operative ancora in divenire che, di fatto, riconosce alla formazione dei volontari in cure palliative non soltanto un ruolo opzionale o spontaneistico, ma una precisa funzione e un curriculum definito ed omogeneo su tutto il territorio nazionale.

La formazione del volontario in cure palliative

- Le ragioni di queste scelte sono in parte legate alla necessità di riconoscere ai volontari, in hospice e a domicilio, un ruolo ben definito all'interno dell'équipe e, nello stesso tempo, di esigere da coloro che si rendono disponibili una competenza umana, psicologica e sociale che renda la loro presenza oggettivamente efficace, riducendo i rischi di danno sia per malati e famiglie che per loro stessi.